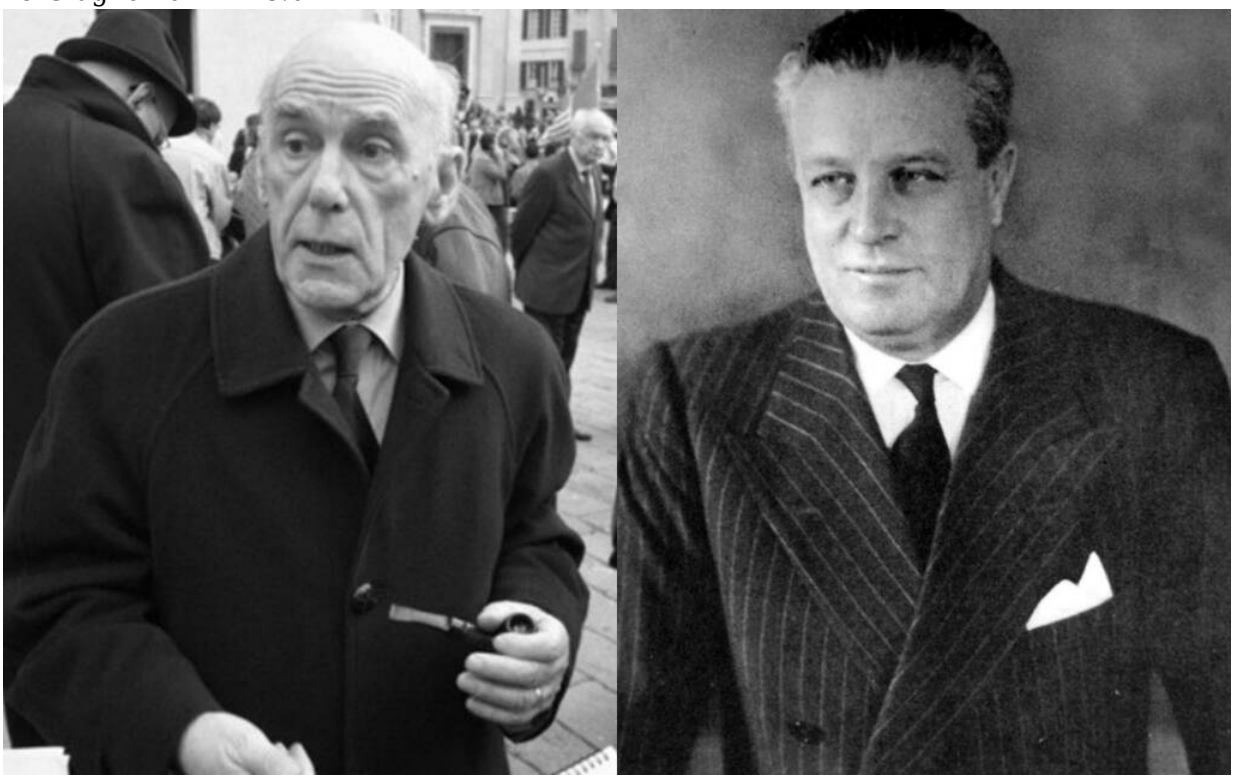
# A Tursi le mozioni per intitolare una via ai sindaci Pertusio e Cerofolini, peccato che ci avesse già pensato qualcun altro

di **Giulia Mietta**
29 Giugno 2021 – 18:07



**Genova**. Chissà, magari dall'aldilà **Fulvio Cerofolini** e **Vittorio Pertusio**, sindaci di Genova tra gli anni Cinquanta e Settanta, **si staranno facendo una risata** insieme osservando da lontano l'ultima seduta del consiglio comunale, quella in cui sono state approvate **due mozioni per intitolare loro una strada o una via della città**. Ma la prima mozione, presentata dal centrosinistra, e la seconda, dal centrodestra, in realtà avrebbero potuto non essere neppure pensate. **Superflue**. Nel caso di Cerofolini perché gli uffici si sono già messi in moto da tempo per intitolargli una parte della passeggiata a mare di Pegli. Nel caso di Pertusio perché una via a lui dedicata, a Genova, esiste già. Dal 2006.

**L'occasione è stata comunque importante per sottolineare l'importante ruolo** che i due amministratori ebbero per il capoluogo ligure e la **caratura politica e umana** riconosciuta unanimemente da tutti i partiti in aula. Alla fine entrambe le mozioni sono state approvate da maggioranza e opposizione salvo che da Fratelli d'Italia che nel caso di Cerofolini ha deciso di non partecipare alla votazione e nel caso di Pertusio di astenersi.

La mozione per intitolare una via o una piazza a Fulvio **Cerofolini, partigiano, tranviere, socialista, sindacalista** era stata lanciata da Gianni Crivello, capogruppo della Lista Crivello, rifacendosi a un appello dell'Anpi al quale già aveva dato informalmente il suo

assenso il sindaco di Genova Marco Bucci. Il primo cittadino, in realtà – lo ha spiegato l'assessore alla Toponomastica Massimo Nicolò – aveva già plaudito a una richiesta simile della sezione pegliese del Psi ed è per questo che gli uffici si sono attivati da tempo per portare avanti l'iter. Ad ogni modo per **Cerofolini, che fu sindaco dal 1975 al 1985**, sono state spese parole di stima dagli esponenti di tutti i gruppi.

Lo stesso è valso per **Vittorio Pertusio, sindaco dal 1951 al 1960 e dal 1961 al 1965**. Esponente della **Democrazia Cristiana**, ma con una giunta di centrosinistra, fu protagonista degli **anni della ricostruzione** dopo la guerra mondiale attraverso i numerosi lavori pubblici da lui intrapresi: dal completamento dei padiglioni espositivi della Fiera del Mare, all'aeroporto Cristoforo Colombo, dal completamento della Pedemontana (oggi corso Europa) all'inaugurazione della Sopraelevata. La mozione è stata presentata dalla Lega e condivisa da altri partiti.

E' stato però **Alessandro Terrile, capogruppo del Pd**, a far notare che **una via dedicata a Pertusio, a Genova, esiste già**. Si tratta di **Belvedere Pertusio**, la cui targa è visibile sulla passeggiata di legno dell'antica **darsena**. "Noi stiamo discutendo di istituire qualcosa che esiste già, qualcosa che i cittadini sanno bene, andando anche contro i regolamenti della toponomastica che invitano a non creare doppioni". Ad ogni modo, anche il Pd ha votato a favore.

Nei giorni scorsi anche l'attuale sindaco di Genova Marco Bucci era caduto in un errore piuttosto simile, auspicando l'intitolazione di una via a Bartolomeo Pagano, il camallo-attore protagonista negli anni Venti della saga di Maciste. Anche in quel caso, però, la via esisteva già e si trova a Nervi.

**Bucci** ha replicato: "Ci sono personalità importanti per la città di Genova che vanno valorizzate anche nella scelta dei luoghi che gli dedichiamo. Ecco perché ritengo utile riproporre intitolazioni di vie, strade o piazze per personaggi del calibro di Bartolomeo Pagano detto "Maciste" e dell'ex sindaco Vittorio Pertusio che figurano già nella toponomastica cittadina e per i quali vorrei una maggiore dignità di memoria. Figure che, nei diversi ruoli, hanno disegnato una parte della storia della nostra Genova e meritano più visibilità perché il loro esempio sia ricordato e tramandato anche alle future generazioni. Stessa attenzione che si dovrà avere nella scelta del luogo da intitolare all'ex sindaco Fulvio Cerofolini".